



Ritratto di Carlo Giulio Trolliet

Pittore: **Riccardo Galli** (1869-1944)

Anno: **1903**

Olio su tela, cm 218 x 140

Firmato e datato in basso a destra: *R. Galli 1903*

Commissionato a Riccardo Galli dalla Congregazione di Carità il 29 dicembre 1902, il dipinto fu condotto a termine entro la fine del 1903, data testimoniata soltanto dalla iscrizione apposta dal pittore stesso sulla tela, dal momento che i documenti relativi alla realizzazione dell'opera sono stati perduti durante la seconda guerra mondiale. È comunque attestato che Galli ricevette un compenso ammontante a mille lire. La Congregazione interpellò l'artista nel momento in cui, dopo il caloroso e unanime successo riscosso cinque anni prima alla III Esposizione Triennale di Brera con il *Ritratto di Mira Galli Rossi* (1897) ora all'Ospedale Maggiore di Milano, si stava definitivamente affermando come uno dei ritrattisti preferiti dalla committenza lombarda alto borghese. Ne è del resto un esempio eloquente l'immediato ricorso alla sua opera attuato proprio da parte della autorevole Ca' Granda, che nel 1901 gli assegnava l'esecuzione del ritratto di uno dei suoi benefattori, Paolo Beretta.

Nella effigie di un notevole circonfuso di aura patriottica e risorgimentale come Carlo Giulio Trolliet, Riccardo Galli dà vita a un ritratto ambientato, raffigurando l'anziano imprenditore nel disbrigo delle pratiche di ufficio alla scrivania del suo *cabinet*, in una posa che ricorda quella in cui Giuseppe Bertini, quindici anni prima, aveva immortalato l'avvocato Giovanni Battista Polli nella tela destinata alla Congregazione di Carità. Nella fase giovanile della sua attività artistica Galli rielaborava peraltro spunti tratti dalla sua formazione accademica, avvenuta sotto la guida dello stesso Bertini nelle aule di Brera, mantenendosi nell'ambito di un sobrio e robusto naturalismo tardo ottocentesco. Successivamente – i primi segnali di svolta si sarebbero manifestati nelle opere presentate alla Esposizione Nazionale di Milano del 1906 – l'artista avrebbe aggiornato il suo linguaggio mediante l'assimilazione dei modi di conclamati maestri internazionali come Zorn, Anglada, Zuloaga, Sorolla y Bastida, ammirati alle biennali veneziane. La fisionomia del commendator Trolliet è stata plausibilmente desunta da un prototipo fotografico, finora non rintracciato, al quale si attennero anche Enrico Benzoni e l'anonimo identificabile in Achille Lampugnani nelle due effigi del benefattore conservate oggi presso il Museo Civico di Oleggio. Di dimensioni più ampie rispetto a quelle di norma prescritte dall'Amministrazione dell'Ente, la tela milanese è stata conservata presso la sede dell'Istituto Derelitti fino al 1967.

(Sergio Reborà in *Il tesoro dei poveri*, 2001)

Restauro: 1950 Ottemi Della Rotta; 1990 Carmela Comolli Chirici; 1999 Isabella Pirola

Esposizioni:

- *Esposizione dei ritratti dei benefattori delle opere pie amministrate dalla Congregazione di Carità di Milano*, Milano, Istituto Derelitti, ottobre 1906, n. 69
- *27 ritratti di benefattori*, Milano, Famiglia Artistica, 30 marzo - 10 aprile 1951
- *Sette secoli di storia e arte. Dal "pane vino e zoccoli" all'assistenza di diritto*, Milano, Palazzo Reale - Sala delle Cariatidi, novembre 1979 - gennaio 1980, n. 175
- *Milano con i poveri. Dalla Congregazione di Carità ad oggi*, Milano, Castello Sforzesco, Sala del Tesoro della Biblioteca Trivulziana, dicembre 1990 - gennaio 1991

Bibliografia:

- *In memoria dei benefattori delle opere pie amministrate dalla Congregazione di Carità di Milano*, Milano, Tip. Crespi, 1906, p. 38
- *Ventisette ritratti di benefattori, catalogo della mostra tenutasi presso la Famiglia artistica*, Milano, [s.n.], 1951
- Mario Bezzola, *27 benefattori milanesi*, in "La Martinella di Milano", V (1951), pp. 229
- *L'Istituto di Assistenza ai Minorenni*, Milano, Ente Comunale di Assistenza, 1956, p. 18
- Antonio Noto, *Gli amici dei poveri di Milano 1305-1964*, II ed., Milano, Giuffrè, 1966 [I ed. Milano, E.C.A., 1953], tav. 43
- *Milano con i poveri. Dalla Congregazione di Carità ad oggi. Saggi storici con catalogo della mostra documentaria nel centenario della legge Crispi*, Milano-Rimini, Maggioli, 1990, p. 186, fig. 33
- Sergio Rebora, *Riccardo Galli. Ritratto di Carlo Giulio Trolliet in Il tesoro dei poveri. Il patrimonio artistico delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (ex Eca) di Milano*, a cura di Marco Bascapè, Paolo Galimberti e Sergio Rebora, Cinisello Balsamo, Silvana Editoriale, 2001, pp. 259-260